Esame 10 Luglio 2019

Roberto Bonciani e Paolo Dore

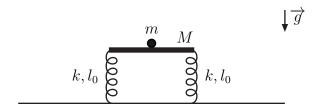
Corso di Fisica Generale 1
Dipartimento di Matematica
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Anno Accademico 2018-2019

Esame 10 Luglio 2019

R. Bonciani e P. Dore

Esercizio 1

Un'asta omogenea di massa M=0.3 kg è fissata al suolo per mezzo di due molle ideali identiche di lunghezza a riposo $l_0=0.2$ m e di costante elastica k=220 N/m, agganciate in corrispondenza dei suoi estremi. Al centro dell'asta è posto in quiete un punto materiale di massa m=0.2 kg (vedi figura). Il sistema, immerso nel campo di gravità, viene inizialmente compresso in maniera che le molle abbiano una lunghezza praticamente nulla e il punto materiale sia quindi ad un'altezza dal suolo nulla, h=0 m. Quindi il sistema viene lasciato libero.

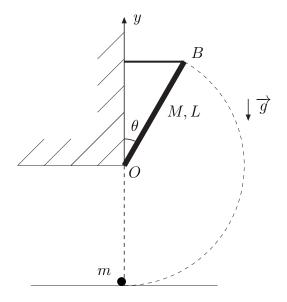


Determinare:

- 1. l'andamento della reazione vincolare \mathbf{R} che agisce sul punto materiale, in funzione dell'altezza h di quest'ultimo dal suolo, deducendo poi per quale valore dell'altezza si ha il distacco del punto m dall'asta;
- 2. la velocità del punto m al momento del distacco;
- 3. l'altezza massima raggiunta dal punto m.

Esercizio 2

Un'asta sottile omogenea di massa M=2.3 kg e lunghezza L=0.7 m è vincolata a ruotare senza attrito attorno all'asse passante per il suo estremo O, perpendicolare al piano del moto. L'asta è inizialmente fissata al muro tramite una corda ideale disposta orizzontalmente in modo tale che l'asta formi con la verticale un angolo di $\theta=\pi/6$. Il sistema è immerso nel campo di gravità.

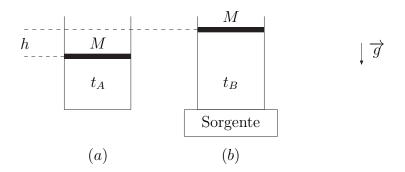


- 1. Si determini la tensione della corda.
- 2. Successivamente la corda viene tagliata e sotto l'azione della forza di gravità l'asta ruota fino ad urtare in modo completamente anelastico il punto materiale di massa $m=0.4~\mathrm{kg}$ col suo estremo B (vedi figura). Si determini la velocità angolare dell'asta immediatamente prima dell'urto.
- 3. Si determini l'energia dissipata nell'urto.

Esercizio 3

In un ambiente in cui è stato fatto il vuoto, si trova un cilindro munito di pistone contenente 15 g di azoto (N_2 , peso molecolare $M_{N_2} = 28$) a temperatura $t_A = 20$ °C, in equilibrio col pistone di massa M (vedi figura (a)), nel campo di gravità. Mettendo direttamente a contatto il cilindro con una sorgente a temperatura $t_B = 111$ °C il pistone si alza di h = 20 cm (vedi figura (b)). Supponendo che gli stati iniziale e finale del gas, considerato perfetto, siano stati di equilibrio, calcolare

- 1. il calore fornito al gas nella trasformazione $A \to B$;
- 2. la massa M del pistone (trascurando gli attriti fra pistone e cilindro).



Soluzione esercizio 1

1. Le forze e le accelerazioni sono tutte nella direzione dell'asse delle y. Prendendo il verso positivo verso l'alto, ponendo la stessa accelerazione per m e per M, possiamo scrivere il secondo Principio per il punto materiale e per l'asta separatamente:

$$R - mg = m\ddot{y}, \tag{1}$$

$$-2k(y - l_0) - R - Mg = M\ddot{y}, \qquad (2)$$

da cui si ricava la reazione vincolare R in y = h e l'equazione del moto:

$$\ddot{y} = -\frac{2k}{m+M}(y-l_0) - g, \qquad (3)$$

$$R = m\ddot{y} + mg = \frac{2m}{m+M} k \left(l_0 - h\right). \tag{4}$$

Il punto materiale si staccherà dall'asta quando R=0, ovvero per $h=l_0$.

2. Possiamo utilizzare la conservazione dell'energia meccanica per trovare v(h):

$$\frac{1}{2}(m+M)v^2 + (m+M)gl_0 = kl_0^2, (5)$$

da cui

$$v = \sqrt{\frac{2kl_0^2}{m+M} - 2gl_0} = 7.1 \text{ m/s}.$$
 (6)

3. Utilizzando ancora una volta la conservazione dell'energia meccanica, si ha

$$\frac{1}{2}mv^2 + mgl_0 = mgh_{max}, \qquad (7)$$

da cui

$$h_m ax = l_0 + \frac{v^2}{2q} = \frac{kl_0^2}{q(m+M)} = 2.8 \text{ m}.$$
 (8)

Soluzione esercizio 2

1. Per trovare la tensione della fune basta utilizzare la seconda cardinale della statica rispetto al punto O. Detta T la tensione, si ha

$$T l \cos \theta - M g \frac{l}{2} \sin \theta = 0, \qquad (9)$$

da cui

$$T = \frac{Mg}{2} \tan \theta = 6.5 \text{ N}. \tag{10}$$

2. Utilizzando la conservazione dell'energia meccanica si trova:

$$\frac{1}{2}I_O\omega^2 + Mg\frac{L}{2} = MgL\left(1 + \frac{1}{2}\cos\theta\right),\tag{11}$$

con

$$I_O = M \frac{L^2}{3} \,, \tag{12}$$

da cui

$$\omega = \sqrt{\frac{MgL}{I_O} (1 + \cos \theta)} = \sqrt{\frac{3g}{L} (1 + \cos \theta)} = 8.86 \text{ s}^{-1}.$$
 (13)

3. Il momento angolare rispetto ad O è lo stesso subito prima e subito dopo l'urto. Si può quindi trovare la velocità angolare subito dopo l'urto dalla

$$I_O\omega = (I_O + mL^2)\omega', \tag{14}$$

da cui

$$\omega' = \frac{I_O}{I_O + mL^2} \omega = \frac{M}{M + 3m} \omega = 5.82 \text{ s}^{-1}.$$
 (15)

L'energia dissipata si trova dalla differenza di energia cinetica subito prima e subito dopo l'urto

$$E_{diss} = \frac{1}{2}I_O\omega^2 - \frac{1}{2}(I_O + mL^2)\omega'^2 = \frac{3gLmM}{M + 3m}\cos^2\left(\frac{\theta}{2}\right) = 5.05 \text{ J}.$$
 (16)

Soluzione esercizio 3

15 g di Azoto corrispondono a

$$n = 15/28 = 0.536 \text{ moli}$$
. (17)

Siccome l'Azoto è da considerarsi come gas perfetto, si ha

$$p_A V_A = nRT_A, (18)$$

$$p_B V_B = nRT_B. (19)$$

Ma in A e in B la pressione del gas è la stessa, $p_A = p_B = p$, essendo dovuta solo alla forza Mg esercitata dal cilindro. Quindi si ha

$$p(V_B - V_A) = nR(T_B - T_A). (20)$$

1. Durante la trasformazione $A \to B$ per il Primo Principio si ha

$$\beta Q = dU + \beta L = n c_V dT + \beta L,$$
 (21)

dove

$$c_V = \frac{5}{2}R. (22)$$

Se $T_A=293.15~{\rm K}$ e $T_B=384.15~{\rm K}$ sono le temperature assolute dello stato A e dello stato B, rispettivamente, si ha

$$\Delta U_{AB} = n c_V \Delta T = \frac{5}{2} nR(T_B - T_A) = 1013.27 \text{ J}.$$
 (23)

Il lavoro lo possiamo calcolare, tenendo conto del fatto che nell'espansione il gas compie lavoro contro la forza costante Mg, quindi

$$L_{AB} = Mgh = p(V_B - V_A) = nR(T_B - T_A) = 405.3 \text{ J}.$$
 (24)

In totale

$$Q_{AB} = \frac{5}{2}nR(T_B - T_A) + nR(T_B - T_A) = 1418.58 \text{ J}.$$
 (25)

2. Essendo

$$L_{AB} = Mgh = p(V_B - V_A) = nR(T_B - T_A),$$
 (26)

si ha

$$M = \frac{nR}{gh}(T_B - T_A) = 206.6 \text{ kg}.$$
 (27)